

DECRETO DIRIGENZIALE N. 37 del 11 marzo 2008

**AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ECONOMICO SETTORE REGOLAZIONE DEI MERCATI - Decreto Legislativo 387 del 2003, art 12 e DGR 460. Impianti alimentati da fonte rinnovabile. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a biogas da biomassa, della potenza elettrica netta di 0,526 MWe da ubicare nel comune di CANCELLO ARNONE (CE): Proponente LA MARCHESA BIO ENERGY S.r.L.**

## **PREMESSO**

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la Giunta Regionale con delibera di n° 47 dell' 11/01/2008, nell'attuare le disposizioni di cui al richiamato art. 9 della L.R. 12/07, ha conferito l'incarico di Dirigente del Settore 04 "Regolazione dei mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", al dott. Luciano Califano;
- che con DD n. 270/AGC12/Sett01 del 25/06/2007 veniva approvata la graduatoria definitiva in ambito monosettoriale delle istanze presentate ai sensi del bando approvato ed emanato con DD. n 238 del 16 giugno 2006, pubblicato sul BURC n. 32 del 21/7/06, per l'utilizzo delle risorse sulla Misura 1.12 del POR Campania 2000/2006, nella quale figura quale ammessa ai finanziamenti la Ditta La Marchesa Bio Energy s.r.l.;
- che con DD n. 469/AGC12/Sett.01 del 27/09/2007 con il quale veniva concessa a La Marchesa Bio Energy s.r.l. la sospensione della decorrenza del termine a far data dall'21/09/2007, stabilendo inoltre la ripresa della decorrenza dello stesso termine a partire dal trentesimo giorno sola-

re consecutivo conteggiato dalla data del rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 12 del D. Lgs 387/03;

## CONSIDERATO

- che con propria nota del 03/11/2006 acquisita al protocollo regionale col n. 2006. 0904684, la società La Marchesa Bio Energy S.r.l (di seguito: il proponente) con sede in Corso Vittorio Emanuele n° 118 - 80053 Castellammare di Stabia (Na) – P.IVA 05514501211, ha presentato l'istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, alimentato a biogas da biomassa composta da reflui zootecnici e scarti vegetali, della potenza di 0,526 MWe da ubicarsi nel comune di Cancellò Arnone (Ce) sui terreni, riportati in Catasto al Foglio 7 particella 5082, dato catastale derivato dal frazionamento del mappale 5081 (ha 6.08.68) che ha sostituito i mappali 92 e 132, di proprietà di Cirillo Francesco, Cirillo Giuseppe ed i coniugi Cirillo Giuseppe e Piccolo Luisa, concessi in diritto di Superficie per anni ventiquattro alla Società La Marchesa Bio Energy S.r.l., come da atto notarile redatto dal Dott. Ferdinando Spagnuolo Notaio in Castellammare di Stabia (NA) in data 10/10/2007 rep.n°37.038 racc. n°13.277;
- che per l'impianto in questione il proponente, come indicato nelle premesse, ha fatto richiesta di finanziamento sul bando regionale – POR mis.1.12 - approvato ed emanato con DD n° 238 del 16/06/2006 (BURC n. 32 del 21/07/2006);
- che per l'impianto, verificatesi le condizioni, è stata attivata l'istruttoria secondo la priorità prevista dalla D.G.R. n°1955 del 30/11/2006, in tema di procedure;
- che, pertanto, con nota al prot.reg.num. 2007. 0297392 del 30/03/2007, veniva indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei Servizi per il giorno 19/04/2007 e con nota al prot.reg.num. 2007. 0574019 del 26/06/2007, veniva indetta e convocata la seconda riunione della Conferenza dei Servizi per il giorno 13/07/2007

## PRESO ATTO

- del resoconto verbale della prima riunione della Conferenza di Servizi, tenutesi in data 30/03/2007, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa della proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- che il resoconto verbale della citata riunione della Conferenza di servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate con nota del 02/05/2007 al prot.reg.num. 2007. 0387957;
- che in data 26/06/2007, con nota al prot.reg.num. 2007. 0574019, è stata convocata la riunione conclusiva della conferenza dei servizi per il giorno 13/07/2007;
- che il resoconto verbale della riunione conclusiva del 13/07/2007, è stato trasmesso a tutte le amministrazioni interessate ed al proponente con nota al prot. reg. n. 2007. 0636870 del 16/07/2007;
- che con nota prot. reg. num. 0065469 del 23/01/2008 il proponente ha inoltrato il certificato di destinazione urbanistica emesso dal settore tecnico del Comune di Cancellò Arnone in data 15/01/2008 attestante l'assenza dei vincoli paesaggistici ed ambientali ai sensi del D. Lgs. 42/04;
- che nel corso della procedura sono state acquisite le seguenti note e pareri:
  - a) il Comune di Cancellò Arnone nella riunione del 13/07/2007 dichiara il formale assenso all'iniziativa;
  - b) Nota dell'ARPAC dipartimento provinciale di Caserta, al prot.reg.num 0634887 del 13/07/2007 con la quale esprime parere favorevole di competenza, in merito alle emissioni in atmosfera con condizioni;
  - c) Nota dell'ARPAC CRIA, acquisita al prot.reg.num 0636927 del 16/07/2007, con la quale esprime parere favorevole relativamente agli aspetti acustici ed elettromagnetici con prescrizioni;

- d) Nota fax dell'ASL Ce2, acquisita al prot.reg.num 0652076 del 19/07/2007, che vista la documentazione integrativa richiesta e le note di chiarimento relative alle emissioni cumulate nella zona circostante l'impianto, per quanto di competenza esprime il parere favorevole;
- e) Nota dello STAP Ecologia di Caserta, acquisita al prot.reg.num. 1048094 del 07/12/2007, con la quale, visti i pareri tecnici favorevoli resi dall'ARPAC – CRIA, dall'ARPAC – Caserta e dall'ASL CE/2, dà il proprio assenso, relativamente alle emissioni in atmosfera, derivanti dall'impianto. Si precisa a riguardo che, ai sensi del comma 14 dell'art. 269 del D. Lgs. 152/2006, tale impianto non è soggetto all'autorizzazione all'emissione in quanto di potenza termica nominale complessiva inferiore a 3 MW;
- f) Nota dell'Autorità di Bacino Liri, Garigliano, Volturno, acquisita al prot.reg.num. 0659190 del 23/07/2007, con la quale comunica che l'intervento proposto non è soggetto al parere dell'Autorità di Bacino, ma al rispetto delle richiamate norme di attuazione del Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni per il Basso Volturno - PSDA-bav, ai soli fini della conclusione della conferenza dei servizi esprime nulla osta all'installazione dell'impianto;
- g) Nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici delle province di Napoli e Caserta, acquisita al prot.reg.num 0617863 del 10/07/2007 che visto il risultato del tutto negativo dei saggi di scavo archeologico eseguiti nell'area prescelta per l'impianto, per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole;
- h) Nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Caserta, acquisita al prot. reg. num. 513224 del 06/06/07, con la quale comunica che dagli atti progettuali non si evince l'eventuale natura del vincolo paesaggistico ambientale;
- i) Nota della Direzione Regionale per i Beni Culturali, acquisita al prot. reg. num. 0581249 del 28/06/07, con la quale invita la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Caserta di comunicare l'eventuale vincolo di natura paesaggistico per l'espressione del parere di competenza. Visto che con nota prot. reg. num. 0065469 del 23/01/2008 il proponente ha inoltrato il certificato di destinazione urbanistica emesso dal settore tecnico del Comune di Cancellò Arnone in data 15/01/2008 attestante l'assenza dei vincoli paesaggistici ed ambientali ai sensi del D. Lgs. 42/04 non si ritiene necessario acquisire ulteriori riscontri in tema di tutela paesaggistica;
- j) Nota del Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta, acquisita al prot.reg.num. 0632433 del 13/07/2007, con la quale comunica di non dover esprimere alcun parere sulla linea elettrica di connessione e sugli attraversamenti di corsi d'acqua, in quanto non sono previste realizzazioni di linee elettriche, né attraversamenti idrici demaniali. Per quanto attiene agli aspetti di carattere geologico e di rischio sismico, esaminata la relazione geologica trasmessa, ritiene che l'intervento, in termini generali, sia compatibile con le condizioni geomorfologiche s.l. del sito, con prescrizioni;
- k) Nota del Settore Regionale SiRCA, acquisita al prot.reg.num 0613016 del 09/07/2007 con la quale comunica che non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto, formulando, comunque, delle raccomandazioni;
- l) Nota del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, al prot.reg.num. 0342033 del 13/04/2007, con la quale, visti gli elaborati pervenuti, comunica di non dover esprimere alcun parere, in quanto non sono previste realizzazioni di linee elettriche di tensione superiore a 5kV;
- m) Nota dell'Aeronautica Militare Comando III Regione Aerea, del 21/05/2007, acquisita nella riunione del 13/07/2007, con la quale esprime il parere favorevole di competenza, con prescrizioni;
- n) Nota del Comando di Reclutamento e Forze di Completamento Regionale "Campania" acquisita al prot.reg.num. 0429407 del 14/05/2007, con la quale comunica il proprio nulla osta alla realizzazione dell'impianto;

- o) Nota del Comando in Capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale D' Otranto acquisita al prot.reg.num 0637869 del 16/07/2007, con la quale comunica che non sussistono controindicazioni alla realizzazione dell'impianto;
- p) Nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta, del 11/07/07, acquisita in nella riunione del 13/07/2007, con la quale esprime il parere favorevole sulla conformità del progetto presentato, con prescrizioni;
- q) Nota del Settore Regionale Urbanistica, acquisita al prot. reg. num. 69154 del 24/01/08 , con la quale, visti i pareri acquisiti nel corso del procedimento, esprime parere favorevole, con raccomandazioni;
- r) Nota del Proponente, acquisita al prot.reg.num 0524403 dell'11/06/2007, con cui trasmette la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG), fornita da Enel Distribuzione SpA. La STMG prevede l'allacciamento alla rete di ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A. in MT, con tensione nominale di 20 kV attraverso l'inserimento in antenna sulla linea MT 20kV Mazzoni DO60 24090, da C.P. Castel Volturmo DO00 1 38248, nella tratta aerea tra il sezionatore motorizzato sul palo denominato Moggia DO60 3 84438 ed il nodo rigido DO60 4 84174, di inizio derivazione del PTP Cirillo DO60 2 30776, nonché ogni altra opera connessa necessaria;
- s) Nota del Proponente, acquisita al prot.reg.num. 0923039 del 31/10/2007, con la quale trasmette il progetto definitivo in formato elettronico, con dichiarazione attestante la conformità con la copia cartacea agli atti dell'Ufficio;

#### **CONSTATATO**

- che il progetto non è assoggettabile a procedura di cui alla lettera c) dell'Art. 23 del D.Lgs 152/06, in base agli elementi indicati nell'Allegato IV della parte seconda dello stesso Decreto, in quanto di potenza termica complessiva inferiore a 50 MWt e pertanto non rientrante tra i progetti di cui all'Elenco B dell'Allegato III della seconda parte del richiamato D.Lgs. 152/06;
- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;

#### **PRESO ATTO**

- che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico" approvate con Delibera di Giunta Regionale n° 4818 del 25 ottobre 2002, così come integrate con la Delibera n° 3533 del 5 dicembre 2003;
- che il procedimento autorizzatorio si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni interessate sono state regolarmente coinvolte nel procedimento.

#### **RITENUTO**

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, DGR n. 460 del 19 marzo 2004 e DGR n. 1955 del 30 novembre 2006, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

#### **VISTA**

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- la DGR 11 gennaio 2008, n. 47

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Organizzativa "Mercato Elettrico – Disinquinamento Industriale" incardinata nell'AGC 12 "Sviluppo Economico" e delle risultanze degli atti richiamati nelle

premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

## DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. La società La Marchesa Bio Energy S.r.l (di seguito: il proponente) con sede in Corso Vittorio Emanuele n° 118 - 80053 Castellammare di Stabia (Na) – P.IVA 05514501211, è autorizzata, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) alla costruzione ed all'esercizio di:
  - un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a biogas da biomasse composta da reflui zootecnici e scarti vegetali, della potenza di 0,526 MWe da ubicarsi nel Comune di Cancellaro Amone (Ce) sui terreni, riportati in Catasto al Foglio 7 particella 5082, dato catastale derivato dal frazionamento del mappale 5081 (ha 6.08.68) che ha sostituito i mappali 92 e 132, di proprietà di Cirillo Francesco, Cirillo Giuseppe ed i coniugi Cirillo Giuseppe e Piccolo Luisa, concessi in diritto di Superficie per anni ventiquattro alla Società La Marchesa Bio Energy S.r.l., come da atto notarile redatto dal Dott. Ferdinando Spagnuolo Notaio in Castellammare di Stabia (NA) in data 10/10/2007 rep.n°37.038 racc. n°13.277;
  - allacciamento alla rete di Enel Distribuzione S.p.A. in MT, con tensione nominale di 20 kV attraverso l'inserimento in antenna sulla linea MT 20kV Mazzoni DO60 24090, da C.P. Castel Volturno DO00 1 38248, nella tratta aerea tra il sezionatore motorizzato sul palo denominato Moggia DO60 3 84438 ed il nodo rigido DO60 4 84174, di inizio derivazione del PTP Cirillo DO060 2 30776, nonché ogni altra opera connessa necessaria.
2. L'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.  
Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante.
3. La realizzazione dell'opera è vincolata alle seguenti prescrizioni:
  - 1) Prescrizioni dell'ARPAC – CRIA:
    - il proponente deve dare comunicazione all'Agenzia della data di ultimazione dei lavori e della piena conformità delle opere realizzate al progetto presentato;
    - l'Agenzia si riserva, comunque di verificare in fase di attivazione dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa;
    - il sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni dovrà essere sottoposto a verifica semestrale per la misura dell'indice di accuratezza relativa.
  - 2) Prescrizioni dell'ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Servizio Territoriale, Settore Acque, Suolo e Rifiuti:
    - Il proponente dovrà eseguire una corretta attività di pregestione dei rifiuti eventualmente prodotti.
  - 3) Prescrizioni dell'Autorità di Bacino Liri Garigliano e Volturno:
    - il proponente è tenuto al rispetto delle Norme di Attuazione della Variante al Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni per il Basso Volturno [PSDA-bav], approvata con DPCM del 10/12/2004 (G.U. del 4/02/2005 n. 28).
  - 4) Prescrizioni del Settore Provinciale del Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta:
    - il proponente deve, prima dell'inizio dei lavori, eseguire specifiche indagini geognostiche e geotecniche puntuali, ai sensi dei D.D.M.M: 11.03.88, nonché lo studio di dettagli a norma

dell'OPCM 3274/2003 s.i.m., finalizzate in particolare alla valutazione del potenziale di liquefazione dei terreni di fondazione. Sono fatti salvi, in ogni caso, gli adempimenti connessi alla realizzazione delle strutture in zona sismica, da svolgersi in fase esecutiva, ai sensi della l. r. 9/83.

5) Prescrizioni dell'Aeronautica Militare Comando III Regione Aerea

- Il Proponente deve attenersi alle disposizioni impartite dallo Stato Maggiore Difesa con la direttiva prot. 146/394/4422 del 9/08/2000 del Comando della Squadra Aerea di Roma;

6) Prescrizioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta:

- A lavori ultimati, il Proponente, dovrà richiedere il sopralluogo, ai fini del rilascio del Certificato di Prevenzione incendi necessario per l'esercizio dell'attività ai sensi della legge 966/65 e DPR 37/98 , salvo quanto previsto dall'art. 3 dello stesso DPR. Detta istanza dovrà essere corredata delle dichiarazioni e certificazioni di cui all'allegato 2 del DM 4/5/1998 atte a comprovare che le strutture, gli impianti, le attrezzature e le opere di finitura siano state realizzati, installati o posti in opera in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza antincendio;
- Prescrizioni del Settore Regionale Urbanistica:
  - Il Proponente deve rispettare le prescrizioni riportate nei pareri degli enti : ARPAC CRIA e Dipartimento Provinciale, Ufficio Provinciale del genio Civile, raccomandando il rispetto delle norme in materia di inquinamento acustico , con particolare riguardo a quelle inerente l'inquinamento da traffico veicolare di cui al DPR 30/03/2004.

4. Il Proponente è obbligato:

- al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione da presentare con il progetto esecutivo;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- a comunicare alla Regione Campania – Settore Regolazione dei Mercati e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
- ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato.

5. Raccomandazioni:

Il Settore Regionale SIRCA chiede al proponente di condividere le informazioni riguardanti le biomasse utilizzate per l'approvvigionamento dell'impianto come di seguito riportate:

- estremi catastali degli appezzamenti agricoli che verranno dedicati alle colture agroenergetiche e forestali;
- le essenze vegetali che sui terreni verranno coltivate ed i livelli produttivi conseguiti;
- l'allevamento zootecnico da cui proverranno i reflui zootecnici (specificatamente i codici ASL) , incluso la consistenza, per categoria di peso delle specie allevate.

6. I lavori di realizzazione dell'impianto di biomasse, dovranno avere inizio secondo quanto previsto dal DD n. 469/AGC12/Sett.01 del 27/09/2007 ed ultimazione secondo le modalità di cui all'art. 9 del Decreto Dirigenziale n. 238 del 16/06/2006 richiamati in premessa. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.

7. L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori

- entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
8. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto esecutivo.
  9. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
  10. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
  11. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
  12. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
  13. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Coordinatore dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" e al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma integrale.

*Dott. Luciano Califano*